



COMUNE DI MODENA

N. 669/2020 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 17/11/2020

L'anno 2020 il giorno 17 del mese di novembre alle ore 09:30 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
LUCA' ANNA MARIA		Presente in videoconferenza
BARACCHI GRAZIA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente in videoconferenza

Assenti Giustificati:

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente:

OGGETTO n. 669

**LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO PER LA
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PROGETTI IN AMBITO SOCIALE**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

- la Legge n.328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss.mm.ii., ed in particolare all'art.5 comma 1, prevede che nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;

- la Legge Regionale n. 2 del 12 marzo 2003, "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- il D.Lgs.3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" il quale, in particolare:

= sancisce la necessità primaria di sostenere «l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione»;

= riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali";

- l'art. 12 della Legge n. 241/1990 "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici", al primo comma stabilisce che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

- il "Regolamento per la concessione di contributi o altre utilità economiche a soggetti richiedenti con particolare riferimento ai soggetti appartenenti al cd terzo settore non profit" di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18/2006;

- il Piano Sociale e Sanitario 2017/2019 che ha posto fra le priorità, anche lo sviluppo dell'integrazione finalizzata a garantire risposte personalizzate, in una logica di integrazione a tutti i livelli, permettendo lo sviluppo di reti assistenziali a cui partecipano soggetti diversi quali: Aziende Sanitarie, Enti locali e Terzo Settore;

- il Piano di Zona per la salute e il benessere sociale della città di Modena 2018-2020, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 12/07/2020, e le relative programmazioni attuative;

Richiamata altresì la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1012 del 7 luglio 2014, "Approvazione delle Linee guida regionali per il riordino del Servizio sociale territoriale";

Rilevato:

- che sulla base delle summenzionate linee guida regionali, il Servizio Sociale Territoriale (di seguito SST) ha lo scopo di promuovere il benessere della comunità attraverso azioni di prevenzione e di promozione sociale e di accompagnare le persone nei momenti di fragilità per favorire l'autonomia e l'integrazione sociale; il SST partecipa attivamente alla promozione della salute e del benessere dei cittadini del territorio, alla tutela della persona e al rispetto dei diritti, attraverso un complesso di interventi finalizzati a garantire l'accesso al sistema integrato di interventi e servizi sociali, la valutazione, la ricerca, il counselling, la progettazione e l'accompagnamento in favore di persone singole, di famiglie, di gruppi e di comunità, il sostegno e il recupero di situazioni di bisogno e la promozione di nuove risorse sociali, nonché a realizzare interventi per la promozione e lo sviluppo del capitale sociale della comunità;

- che l'ampia definizione del SST trova le sue radici proprio nella centralità della comunità, quale referente privilegiato del servizio sociale, comunità intesa come singoli cittadini, famiglie, pluralità di organizzazioni formali e informali, che abitano un determinato territorio e che, considerati nell'intreccio di relazioni che sviluppano gli uni con gli altri, rappresentano i referenti privilegiati del Servizio Sociale Territoriale sia per quanto riguarda l'accompagnamento delle situazioni personali e familiari fragili, sia per la progettazione di interventi di prevenzione, promozione sociale, empowerment della comunità;

Considerato:

- che il Comune di Modena riconosce ai soggetti del Terzo Settore un ruolo centrale nelle politiche sociali locali, poiché concorrono ai processi di programmazione e, ciascuno, secondo le proprie specificità, partecipa alla progettazione, attuazione ed erogazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato;

- che, inoltre, talune progettualità in materia sociale, poste in essere da associazioni, società, organismi ed enti pubblici e privati senza fini di lucro, possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi contenuti negli atti di programmazione sanitaria e sociale, garantendo il processo di integrazione promosso dal Piano Sociale e Sanitario;

- che in un'ottica di applicazione e sviluppo del principio costituzionale di "sussidiarietà orizzontale", il Comune di Modena intende sostenere tali progettualità, al fine di attivare sinergie operative con gli Enti del Terzo Settore presenti sul territorio nell'ambito della realizzazione di efficaci politiche sociali volte al soddisfacimento dell'interesse generale;

- che è intenzione di questa Amministrazione provvedere alla concessione di contributi a Soggetti del Terzo Settore, a sostegno di progettualità, e senza alcun obbligo di controprestazione, per la realizzazione di attività di interesse generale tra quelle ricomprese nell'art. 5 del sopra citato Codice del Terzo Settore con particolare riferimento alle attività aventi ad oggetto: "interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla Legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni";

- che in particolare si intende sostenere progettualità realizzate da organismi del Terzo settore che operano sul territorio cittadino, per attività a carattere sociale e socio-educativo, al fine di valorizzare il capitale sociale e promuoverne lo sviluppo e il maggior radicamento nella comunità, anche attraverso una forte interazione con il sistema dei servizi sociali e socio sanitari, promuovendo un atteggiamento di solidarietà e stimolo reciproco tra istituzioni ed organismi del volontariato, volto ad incentivare uno sforzo di adeguamento dell'azione pubblica e di quella volontaria ai bisogni e aspettative della popolazione di riferimento;

Ritenuto necessario individuare alcune linee guida per la predisposizione di un avviso pubblico, in conformità alle norme ed ai principi di trasparenza, pubblicità e pari opportunità, per la concessione di contributi a sostegno di 6 progetti in ambito sociale, il quale dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

1) Soggetti partecipanti:

Saranno ammessi a presentare un progetto le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato, diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore, o equivalenti, se necessario ai sensi di legge, da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'Avviso ;

Possono presentare progetti anche soggetti appositamente e temporaneamente raggruppati, individuando il soggetto capofila. Ogni Soggetto potrà presentare un solo progetto per un solo ambito di intervento, scegliendo di partecipare singolarmente o come componente di un raggruppamento.

2) Ambiti prioritari di intervento:

I progetti dovranno riguardare uno dei seguenti ambiti di intervento, corrispondenti ad esigenze sociali ritenute prioritarie ed a cui si intende dare risposta, e prevedere attività che si svolgano nel territorio del Comune di Modena:

A) domiciliarità e prossimità: sostegno alle persone con diverse fragilità, in alternativa a risposte residenziali istituzionalizzanti e a completamento della filiera delle possibilità abitative per persone particolarmente vulnerabili

B) sostegno al care giver, con particolare riferimento ai familiari di persone affette da malattia di Alzheimer od altra demenza;

C) integrazione sociale delle persone con disabilità: promozione del benessere sociale e materiale delle persone disabili, anche attraverso l'abbattimento delle barriere che impediscono lo svolgimento delle normali attività di vita quotidiana, con interventi finalizzati a garantire l'autonomia e l'autodeterminazione delle persone e a consentire di esercitare compiutamente i diritti di cittadinanza attiva;

D) sostegno a famiglie in situazioni di fragilità educativa in un'ottica di prevenzione del disagio: percorsi di chiarificazione, mediazione, accompagnamento a famiglie, non clinicamente patologiche, ma in situazioni di difficoltà psicologiche, relazionali, educative;

E) integrazione sociale delle donne straniere e dei loro figli: interventi sperimentali e innovativi di inserimento delle donne straniere nella realtà produttiva e del lavoro, attraverso la costruzione di processi di interscambio con la comunità locale, in un'ottica di valorizzazione delle competenze e di arricchimento reciproco, finalizzati all'acquisizione ed al rafforzamento delle capacità di autonomia ed autodeterminazione ;

F) contrasto alla solitudine di persone anziane: interventi di ascolto telefonico volti a ridurre l'isolamento, a fornire compagnia per affrontare con maggiore serenità la propria condizione di vita.

3) Modalità di valutazione dei progetti

I progetti dovranno essere valutati in relazione alla corrispondenza rispetto all'interesse pubblico da soddisfare, ovvero all'esigenza sociale sollecitata per ciascun ambito di intervento.

La valutazione dovrà fare riferimento almeno ai seguenti criteri:

- caratteristiche soggettive del richiedente, ovvero esperienza pregressa e specifica dell'ente proponente nell'ambito delle area di intervento e suo radicamento nel territorio;

- modalità di organizzazione dell'attività: articolazione delle attività proposte, programmazione e gestione delle stesse, comprensiva delle attività di promozione e di informazione;

- impiego del personale: programmazione e gestione del personale volontario, e dell'eventuale personale dipendente/autonomo; modalità di formazione ed aggiornamento dei volontari e del personale dipendente;

- qualità progettuale: carattere innovativo e originale dell'attività proposta, anche in relazione alle metodologie e strumenti adottati, e/o capacità di coinvolgimento e partecipazione attiva della comunità locale, conoscenza ed attivazione del lavoro di rete con altri soggetti pubblici o privati del territorio, e/o rafforzamento e potenziamento di azioni di particolare rilevanza già in essere sul territorio;

4) Natura e ammontare del concorso economico che il Comune assumerà a proprio carico.

I progetti dovranno avere valenza biennale, per l'anno 2021 e per l'anno 2022.

L'Amministrazione metterà a disposizione, a titolo di contributo a sostegno dei progetti, le seguenti somme:

- per il progetto di cui all'ambito A) € 14.000,00;
- per il progetto di cui all'ambito B) € 10.000,00;
- per il progetto di cui all'ambito C) € 12.000,00;
- per il progetto di cui all'ambito D) € 16.000,00;
- per il progetto di cui all'ambito E) € 16.000,00;
- per il progetto di cui all'ambito F) € 6.000,00;

Ritenuto di demandare alla Dirigente Responsabile del Servizio Sociale Territoriale la predisposizione dell'avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi a sostegno di 6 progetti in ambito sociale, secondo le linee guida di cui al presente atto, nonché gli atti conseguenti relativi al procedimento di selezione dei progetti e successivi impegni e liquidazione dei contributi;

Richiamato l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto l'atto di attribuzione di funzioni gestionali prot. gen. n. 323877 del 04/11/2019, in base al quale la dott.ssa Giulia Paltrinieri, Dirigente responsabile del Servizio Sociale Territoriale, può formulare le proposte di deliberazione, previo visto di congruità del Dirigente Responsabile del Settore Servizi Sociali, Sanitari e per l'Integrazione ;

Visto il parere favorevole della Dirigente Responsabile del Servizio Sociale Territoriale, dott.ssa Giulia Paltrinieri, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Acquisito il visto di congruità espresso dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Sociali, Sanitari e per l'Integrazione, dott. Massimo Terenziani, ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di organizzazione dell'Ente;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e patrimoniali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1) di approvare le seguenti linee guida per la predisposizione di un Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di 6 progetti in ambito sociale, il quale dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:

1) Soggetti partecipanti:

Saranno ammessi a presentare un progetto le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato, diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore, o equivalenti, se necessario ai sensi di legge, da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'Avviso;

Possono presentare progetti anche soggetti appositamente e temporaneamente raggruppati, individuando il soggetto capofila. Ogni Soggetto potrà presentare un solo progetto per un solo ambito di intervento, scegliendo di partecipare singolarmente o come componente di un raggruppamento.

2) Ambiti prioritari di intervento:

I progetti dovranno riguardare uno dei seguenti ambiti di intervento, corrispondenti ad esigenze sociali ritenute prioritarie ed a cui si intende dare risposta, e prevedere attività che si svolgano nel

territorio del Comune di Modena:

A) domiciliarità e prossimità: sostegno alle persone con diverse fragilità, in alternativa a risposte residenziali istituzionalizzanti e a completamento della filiera delle possibilità abitative per persone particolarmente vulnerabili;

B) sostegno al care giver, con particolare riferimento ai familiari di persone affette da malattia di Alzheimer od altra demenza;

C) integrazione sociale delle persone con disabilità: promozione del benessere sociale e materiale delle persone disabili, anche attraverso l'abbattimento delle barriere che impediscono lo svolgimento delle normali attività di vita quotidiana, con interventi finalizzati a garantire l'autonomia e l'autodeterminazione delle persone e a consentire di esercitare compiutamente i diritti di cittadinanza attiva;

D) sostegno a famiglie in situazioni di fragilità educativa in un'ottica di prevenzione del disagio: percorsi di chiarificazione, mediazione, accompagnamento a famiglie, non clinicamente patologiche, ma in situazioni di difficoltà psicologiche, relazionali, educative;

E) integrazione sociale delle donne straniere e dei loro figli: interventi sperimentali e innovativi di inserimento delle donne straniere nella realtà produttiva e del lavoro, attraverso la costruzione di processi di interscambio con la comunità locale, in un'ottica di valorizzazione delle competenze e di arricchimento reciproco, finalizzati all'acquisizione ed al rafforzamento delle capacità di autonomia ed autodeterminazione

F) contrasto alla solitudine di persone anziane : interventi di ascolto telefonico volti a ridurre l'isolamento, a fornire compagnia, per affrontare con maggiore serenità la propria condizione di vita;

3) Modalità di valutazione dei progetti

I progetti dovranno essere valutati in relazione alla corrispondenza rispetto all'interesse pubblico da soddisfare, ovvero all'esigenza sociale sollecitata per ciascun ambito di intervento.

La valutazione dovrà fare riferimento almeno ai seguenti criteri:

- caratteristiche soggettive del richiedente, ovvero esperienza pregressa e specifica dell'ente proponente nell'ambito delle area di intervento e suo radicamento nel territorio;

- modalità di organizzazione dell'attività: articolazione delle attività proposte, programmazione e gestione delle stesse, comprensiva delle attività di promozione e di informazione;

- impiego del personale: programmazione e gestione del personale volontario, e dell'eventuale personale dipendente/autonomo; modalità di formazione ed aggiornamento dei volontari e del personale dipendente;

- qualità progettuale: carattere innovativo e originale dell'attività proposta, anche in relazione alle metodologie e strumenti adottati, e/o capacità di coinvolgimento e partecipazione attiva della comunità locale, conoscenza ed attivazione del lavoro di rete con altri soggetti pubblici o privati del territorio, e/o rafforzamento e potenziamento di azioni di particolare rilevanza già in essere sul territorio;

4) Natura e ammontare del concorso economico che il Comune assumerà a proprio carico.
I progetti dovranno avere valenza biennale, per l'anno 2021 e per l'anno 2022 .
L'Amministrazione metterà a disposizione, a titolo di contributo a sostegno dei progetti, le seguenti somme:

- per il progetto di cui all'ambito A) € 14.000,00;
- per il progetto di cui all'ambito B) € 10.000,00;
- per il progetto di cui all'ambito C) € 12.000,00;
- per il progetto di cui all'ambito D) € 16.000,00;
- per il progetto di cui all'ambito E) € 16.000,00;
- per il progetto di cui all'ambito F) € 6.000,00;

2) di prenotare la spesa a sostegno dei progetti come segue:

per il progetto di cui all'ambito A)

- € 7.000,00 al Capitolo 1634 del PEG triennale, anno 2021, codice del piano dei conti finanziario 1.04.04.01.001, previo storno di pari importo dal capitolo 16290 art 74;
- € 7.000,00 al Capitolo 16341 del PEG triennale, anno 2022, codice del piano dei conti finanziario 1.04.04.01.001, previo storno di pari importo dal capitolo 16290 art 74;

per il progetto di cui all'ambito B)

- € 5.000,00 al Capitolo 16625 del PEG triennale, anno 2021, codice del piano dei conti finanziario 1.04.04.01.001;
- € 5.000,00 al Capitolo 16625 del PEG triennale, anno 202, codice del piano dei conti finanziario 1.04.04.01.001 2;

per il progetto di cui all'ambito C)

- € 6.000,00 al Capitolo 16163 del PEG triennale, anno 2021, codice del piano dei conti finanziario 1.04.04.01.001, previo storno di pari importo dal capitolo 14613/74;
- € 6.000,00 al Capitolo 16163 del PEG triennale, anno 2022, codice del piano dei conti finanziario 1.04.04.01.001, previo storno di pari importo dal capitolo 14613/74;

per il progetto di cui all'ambito D)

- € 8.000,00 al Capitolo 14626 del PEG triennale, anno 2021, codice del piano dei conti finanziario 1.04.04.01.001, previo storno di pari importo dal capitolo 14630/4;
- € 8.000,00 al Capitolo 14626 del PEG triennale, anno 2022, codice del piano dei conti finanziario 1.04.04.01.001, previo storno di pari importo dal capitolo 14630/4;

per il progetto di cui all'ambito E)

- € 8.000,00 al Capitolo 16557 art. 96 del PEG triennale, anno 2021, codice del piano dei conti finanziario 1.04.04.01.001;
- € 8.000,00 al Capitolo 16557 art. 96 del PEG triennale, anno 2022, codice del piano dei conti finanziario 1.04.04.01.001;

per il progetto di cui all'ambito F)

- € 3.000,00 al Capitolo 16557 art. 96 del PEG triennale, anno 2021, codice del piano dei conti finanziario 1.04.04.01.001;
- € 3.000,00 al Capitolo 16557 art. 96 del PEG triennale, anno 2022, codice del piano dei conti finanziario 1.04.04.01.001;

3) di demandare alla Dirigente Responsabile del Servizio Sociale Territoriale la predisposizione dell'Avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi a sostegno di 6 progetti in ambito sociale, secondo le linee guida di cui al presente atto, nonché gli atti conseguenti relativi al procedimento di selezione dei progetti e successivi impegni e liquidazione dei contributi.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE SERVIZI SOCIALI, SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE**

OGGETTO: LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PROGETTI IN AMBITO SOCIALE

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 3818/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 13/11/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(PALTRINIERI GIULIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**VISTO DI CONGRUITÀ
SETTORE SERVIZI SOCIALI, SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE**

OGGETTO: LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PROGETTI IN AMBITO SOCIALE

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 3818/2020.

Modena li, 13/11/2020

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(TERENZIANI MASSIMO)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PROGETTI IN AMBITO SOCIALE

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 3818/2020, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 16/11/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI PROGETTI IN AMBITO SOCIALE

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 3818/2020, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 16/11/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 669 del 17/11/2020

**OGGETTO : LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN
AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A
SOSTEGNO DI PROGETTI IN AMBITO SOCIALE**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 24/11/2020 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 10/12/2020

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**